

E.J. HOWARD ■ GLI ANNI DELLA LEGGEREZZA

Glamour e ironia in una saga di famiglia tra le due guerre

Esce il primo dei cinque volumi che raccontano dei Cazalet
Per il prossimo si dovrà attendere la primavera del 2016

Chi ha letto *Il lungo sguardo* sa cosa aspettarsi dalla lettura dei libri di Elizabeth Jane Howard: una scrittura scorrevole e raffinata, un'intelligente introspezione psicologica, la capacità di far viaggiare il lettore nel tempo, senza perdere il legame con il presente. Ora l'editore Fazi ci propone l'opera di maggior successo dell'autrice: *Gli anni della leggerezza*, primo dei 5 volumi che raccontano le vicende della famiglia Cazalet, appassionante saga che in Inghilterra ha venduto oltre un milione di copie e da cui la Bbc ha tratto una serie tv. Gli altri 4 volumi usciranno uno in primavera 2016, uno in autunno 2016, uno in primavera 2017 e l'ultimo in autunno 2017. E l'attesa sarà dura perché appena chiuse le pagine de *Gli anni della leggerezza* ci si sente già orfani, senza famiglia. Elizabeth Jane Howard ha infatti la capacità di far entrare quasi fisicamente il lettore nelle sue pagine. Ed è soltanto una delle sue innumerevoli doti narrative. I suoi libri, infatti, sono pieni di glamour e di ironia, raccontano un mondo che non c'è più, sottolineandone le contraddizioni attraverso le persone che lo hanno abitato.

Tornando al titolo de *Il lungo sguardo*, è proprio questo che Elizabeth Jane Howard riesce a fare: guardare e illuminare le esistenze con uno sguardo intimo e distaccato insieme. Come sottolineano i suoi tanti estimatori da Hilary Mantel («è una scrittrice che dimostra attraverso il proprio lavoro a cosa serve

un romanzo... ci aiuta a fare quello che è necessario: aprire occhi e cuore») a Martin Amis («La scrittrice più interessante della sua generazione») che a lei deve la scoperta della lettura sino a Rosamunde Pilcher («La sua scrittura è brillante. Ti fa ridere, a volte ti sciocca, e spesso ti fa piangere»).

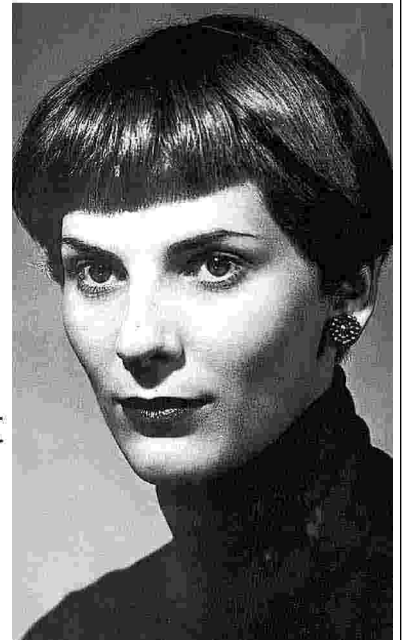
Figlia di un ricco mercante di legname e di una ballerina del balletto russo, Elizabeth Jane Howard ebbe un'infanzia infelice a causa della depressione della madre e delle molestie subite dal padre. Donna bellissima e inquieta, ha vissuto al centro della vita culturale londinese della seconda metà del Novecento e ha avuto una vita privata burrascosa, costellata di una schiera di amanti e mariti, fra i quali lo scrittore Kingsley Amis. Da sempre amata dal pubblico, solo di recente Howard ha ricevuto il plauso della critica.

Scrittrice prolifica, è autrice di 15 romanzi. La saga dei Cazalet è la sua opera di maggior successo. Il primo volume *Gli anni della leggerezza* prende il via l'estate del 1937 mentre la famiglia Cazalet si appresta, come da tradizione, a riunirsi nella dimora di campagna per trascorrervi le vacanze. Conosciamo così, in questa atmosfera d'altri tempi, sotto la rigida morale vittoriana, i protagonisti della storia, dagli anziani capostipiti, il generale e la Duchessa, ai tre figli maschi con relative mogli e figli. Il romanzo è una sorta di catalogo delle dinamiche matrimoniali, una riflessione profonda e mai banale sullo scarto tra ciò che siamo e

desideriamo da ragazzi e cosa ci hanno permesso di diventare. Impossibile restare indifferenti di fronte alla vita di Rachel, piena di talenti e rimasta a occuparsi dei genitori; al rapporto di totale amore e incomprendimento tra Hugh e Sybil; alla frivolezza di Zoe e alla sofferenza di Polly; al fascino di Edward. Tutte esistenze legate nel bene e nel male tra loro. Con sullo sfondo una guerra appena terminata e un'altra che si annuncia imminente e la consapevolezza e insieme la paura che questo modo di vivere sia destinato a scomparire. Anche se vivrà per sempre grazie a chi ha saputo così magistralmente raccontarlo.

Simonetta Bitasi

Elizabeth Jane Howard, GLI ANNI DELLA LEGGEREZZA, Fazi, 2015 (traduzione di Manuela Francescon) pag. 606, euro 18.50



La scrittrice Elizabeth Jane Howard; sotto: la copertina de "Gli anni della leggerezza"

